

COMUNE DI CANICATTI'

Provincia di Agrigento

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Licciardi Salvatore

Dr. Cicerone Biagio

Dr. Occhipinti Francesco

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.35 del 21/10/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Canicattì che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 21/10/2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Licciardi Salvatore

Dr. Cicerone Biagio

Dr. Occhipinti Francesco

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	9
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	13
Previsioni di cassa.....	14
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	16
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	17
La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	20
Verifica della coerenza interna	20
Verifica della coerenza esterna	22
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	23
A) ENTRATE	23
Entrate da fiscalità locale	23
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	25
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	25
Sanzioni amministrative da codice della strada	26
Proventi dei beni dell'ente	27
Proventi dei servizi pubblici	27
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	29
Spese di personale.....	29
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	30
Spese per acquisto beni e servizi.....	30
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	32
Fondo di riserva di competenza	33
Fondi per spese potenziali.....	34
Fondo di riserva di cassa.....	35
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	35
ORGANISMI PARTECIPATI	36
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	38
INDEBITAMENTO.....	40
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	42
CONCLUSIONI.....	44

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dr.Licciardi Salvatore, Dr.Cicerone Biagio, Dr. Occhipinti Francesco, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 95 del 28.12.2017 e n. 13 del 09.03.2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 30/09/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 01/10/2020 con delibera n. 149, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 19/10/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Canicattì registra una popolazione al 01.01.2019, di n 35.778 abitanti.

L'ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'ente non è terremotato.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente **ha** trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022, in quanto la scadenza del bilancio di previsione 2020/2022 è stata prorogata al 31/10/2020 con il decreto del Ministero dell'Interno del 30/09/2020.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019)

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019. Si è avvalso nell'anno 2020 DL. 34/2020 art. 113- Delibera G.M. N.98 del 26/05/2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 80 del 12/11/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 29 in data 16/10/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione (lett.A) positivo, ma non disponibile (lett. E) (lett. E) in quanto con i fondi accantonati risulta un disavanzo da ripianare;
- gli accantonamenti non risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

	31/12/___
Risultato di amministrazione (+/-)	0,00
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	0,00

Oppure in caso di disavanzo

	31/12/18_
Risultato di amministrazione (+/-)	10.173.361,82
di cui:	
a) Fondi vincolati	809.775,42
b) Fondi accantonati	14.282.225,70
c) Fondi destinati ad investimento	878.608,70
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-5.797.248,00

L'articolo 4, comma 6, decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede "La nota integrativa al bilancio di previsione indica le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione

ordinaria. La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle tabelle riportate al punto 9.11.7 del principio contabile 4/1.

L'eventuale disavanzo d'amministrazione 2018 di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di rendiconto è stato ripianato secondo le modalità dell'art.188 del TUEL, con atto consiliare sul quale l'organo di revisione ha espresso parere, come segue:

- ripianato negli esercizi successivi con l'adozione di un piano di rientro che individua i mezzi per il ripiano.

Con delibera consiliare n. 22 del 30/03/2019 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 28/03/2019 con verbale n. 13 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 311.609,00.

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio per € 11.865.503,32 e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2020-2022 sia data copertura con il piano finanziario che prevede copertura con il credito rotativo.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato, ammontante ad € 819.303,89, come si rileva dalla Nota Integrativa, per € 4.128.399,90, importo comunicato dall'Avvocatura del Comune, per cui si rende necessario procedere alla copertura nel bilancio di previsione 2020-2022, come segue:

€ 420.000,00 Avanzo Amministrazione 2020
 € 2.299.552,51 Stanziamento CAP. 725 – Piano Riequilibrio Finanziario – 2019
 € 587.030,22 Stanziamento CAP. 725 – Piano Riequilibrio Finanziario – 2020
 € 201.896,52 Stanziamento CAP. 725 – Piano Riequilibrio Finanziario – 2021
 € 655.650,50 Stanziamento CAP. 725 – Piano Riequilibrio Finanziario – 2022

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2017	2018	2019
Disponibilità:	2.983,93	0,00	451.130,92
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	107.403,21
anticipazioni non estinte al 31/12	7.080.398,60	3.144.524,81	0,00

Con determina n. 724 del 29/05/2020 è stato rideterminato il saldo di cassa vincolata per € 1.012.470,65, alla data dell'1/1/2020.

L'ente **non si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

L'Ente, essendo in disavanzo tecnico nell'esercizio 2018, **non risulta** avanzo da utilizzare.

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-*bis* d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-*quater* del d.l. n. 34/2019.

L'eventuale quota del disavanzo tecnico di cui all'art. 3, co. 13, d.lgs. n. 118/2011, sorto in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, viene recuperato in quote costanti per un importo di € 311.609,00;

La nota integrativa **indica** le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico, o dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distinguendo la quota derivante dal riaccertamento straordinario da quella derivante dalla gestione ordinaria (art. 4, co. 6, DM 2 aprile 2015).

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	previsioni di competenza	-	-	-	-
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	1.310.519,24	971.220,35	942.596,97	913.300,62
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza	-	-	-	-
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	998.910,24	971.220,35	942.596,97	913.300,62
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	451.130,92	-	-	-

10000	TITOLO 1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	28.170.009,92	previsione di competenza previsione di cassa	17.688.086,15 19.947.335,97	17.092.293,04 26.262.302,96	17.957.144,90	17.887.053,59
20000	TITOLO 2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.936.617,94	previsione di competenza previsione di cassa	24.582.021,40 27.546.394,38	26.645.084,95 29.581.702,89	13.273.416,55	13.274.348,82
30000	TITOLO 3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.453.585,08	previsione di competenza previsione di cassa	2.305.934,52 4.074.069,72	2.656.949,33 5.045.286,46	2.360.958,88	2.356.958,88
40000	TITOLO 4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.335.770,31	previsione di competenza previsione di cassa	14.313.837,18 14.885.084,91	11.924.454,97 17.260.225,28	7.579.589,82	3.895.981,82
50000	TITOLO 5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	206.806,52	previsione di competenza previsione di cassa	- 211.702,68	- 206.806,52	-	-
60000	TITOLO 6	<i>Accensione prestiti</i>	-	previsione di competenza previsione di cassa	- -	- -	-	-
70000	TITOLO 7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	previsione di competenza previsione di cassa	16.000.000,00 16.000.000,00	16.000.000,00 16.000.000,00	16.000.000,00	16.000.000,00
90000	TITOLO 9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	5.429,98	previsione di competenza previsione di cassa	7.865.000,00 7.870.627,07	41.865.000,00 41.870.429,98	41.865.000,00	41.865.000,00
TOTALE TITOLI			39.108.219,75	previsione di competenza previsione di cassa	82.754.879,25 90.535.214,73	116.183.782,29 136.226.754,09	99.036.110,15	95.279.343,11
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			39.108.219,75	previsione di competenza previsione di cassa	84.065.398,49 90.986.345,65	117.155.002,64 136.226.754,09	99.978.707,12	96.192.643,73

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		311.609,00	311.609,00	311.609,00	311.609,00	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		-	0,00	-	-	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	17.278.076,20	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	44.174.088,70 (0,00) 47.480.969,41	45.497.914,19 154.790,77 0,00 58.379.790,39	33.207.108,41 47.613,91 (0,00)	32.765.777,72 0,00 (0,00)
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	6.579.974,24	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.604.062,04 (0,00) 14.414.699,33	11.924.454,97 0,00 0,00 18.504.429,21	6.580.394,28 1,00 (0,00)	2.968.167,43 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	- 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	12.059,97	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.110.638,75 (0,00) 1.149.516,40	1.556.024,48 0,00 0,00 625.487,48	2.014.595,43 (0,00)	2.282.089,58 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.000.000,00 (0,00) 19.144.524,81	16.000.000,00 0,00 0,00 16.000.000,00	16.000.000,00 0,00 (0,00)	16.000.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	217.642,39	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	7.865.000,00 (0,00) 8.145.903,91	41.865.000,00 0,00 0,00 42.082.642,39	41.865.000,00 0,00 (0,00)	41.865.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	24.087.752,80	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	83.753.789,49 - 90.335.613,86	116.843.393,64 154.790,77 - 135.592.349,47	99.667.098,12 47.614,91 -	95.881.034,73 - -
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.087.752,80	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	84.065.398,49 - 90.335.613,86	117.155.002,64 154.790,77 - 135.592.349,47	99.978.707,12 47.614,91 -	96.192.643,73 - -

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per euro 971.220,35. Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D. Lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Tale disavanzo tecnico coperto con utilizzi di avanzo presunto derivante dal fondo liquidità viene accantonato per € 971.220,35.

Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo

Avanzo presunto

Non risulta determinato ed approvato, alla data di consegna della documentazione, l'avanzo presunto con regolare delibera di Giunta.

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Qualora l'ente intenda applicare al bilancio di previsione le quote vincolate ed accantonate nelle modalità previste dal principio è necessario allegare i nuovi prospetti a1) e a2) previsti dal Decreto del 1/8/2019

Disavanzo presunto

Il principio contabile 4/1 prevede la descrizione della composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:

ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) =(a)-(b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e)=(d)- (c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera... Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui disavanzo tecnico al 31 Dicembre... Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio.....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera....					
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO N	ESERCIZIO N+1	ESERCIZIO N+2	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui disavanzo tecnico al 31 Dicembre... Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio N Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	5.794.248,00	311.609,00	311.609,00	311.609,00	4.862.422,00
TOTALE	5794248,00	311609,00	311609,00	311609,00	4862422,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

In Bilancio non risulta fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Non c'è Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	451.130,92
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	26.262.302,96
2	Trasferimenti correnti	29.581.702,89
3	Entrate extratributarie	5.045.286,46
4	Entrate in conto capitale	17.260.225,28
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	206.806,52
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	16.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	41.870.429,98
TOTALE TITOLI		136.226.754,09
TOTALE GENERALE ENTRATE		136.677.885,01

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	58.379.790,39
2	Spese in conto capitale	18.504.429,21
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	625.487,48
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	16.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	42.082.642,39
TOTALE TITOLI		135.592.349,47
SALDO DI CASSA		1.085.535,54

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 153.462,71 (nel caso di bilancio di previsione approvato entro il 31.12.2019 inserire il dato stimato).

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	451.130,92
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	28.170.009,92	17.092.293,04	45.262.302,96	26.262.302,96
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.936.617,94	26.645.084,95	29.581.702,89	29.581.702,89
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.453.585,08	2.656.949,33	5.110.534,41	5.045.286,46
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	5.335.770,31	11.924.454,97	17.260.225,28	17.260.225,28
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	206.806,52	0,00	206.806,52	206.806,52
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	0,00	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	16.000.000,00	16.000.000,00	16.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	5.429,98	41.865.000,00	41.870.429,98	41.870.429,98
TOTALE TITOLI		39.108.219,75	116.183.782,29	155.292.002,04	136.226.754,09
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		39.108.219,75	116.183.782,29	155.292.002,04	136.677.885,01

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	12.728.076,20	45.497.914,19	58.225.990,39	58.379.790,39
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	6.579.974,24	11.924.454,97	18.504.429,21	18.504.429,21
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	-	-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	12.059,97	1.556.024,48	1.568.084,45	625.487,48
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	-	16.000.000,00	16.000.000,00	16.000.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	217.642,39	41.865.000,00	42.082.642,39	42.082.642,39
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		19.537.752,80	116.843.393,64	136.381.146,44	135.592.349,47
SALDO DI CASSA					1.085.535,54

N.B. La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) prevede al comma 906 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019".

Per il bilancio 2020 il limite torna ad essere quello ordinario dei tre dodicesimi.

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	451.130,92		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		311.609,00	311.609,00	311.609,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		46.394.327,32 -	33.591.520,33 -	33.518.361,29 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		45.497.914,19 - 6.020.716,22	33.207.108,41 - 6.395.371,99	32.765.777,72 - 6.395.371,99
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		1.556.024,48 - 942.596,97	2.014.595,43 - -	2.282.089,58 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 971.220,35	- 1.941.792,51	- 1.841.115,01
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		971.220,35 -	942.596,97	913.300,62
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -	- -	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			- 0,00	- 999.195,54	- 927.814,39
			O=G+H+I-L+M		

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	0,00	-
			0,00	-
				0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	0,00	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	971.220,35	942.596,97	913.300,62
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		-	971.220,35	-
			1.941.792,51	-
				1.841.115,01

L'importo di euro 971.220,35 di entrate da risultato di Amministrazione vengono destinate al ripiano del bilancio anno 2021 e 2022.

Non ci sono entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Sono in corso alienazioni di beni per € 334.938,60 per il triennio, come da delibera C.C. n. 53 del 15/09/2020.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese in conto capitale.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00	169.195,44	97.814,39
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	830.000,00	830.000,00
Recupero evasione tributaria	4.140.000,00	3.410.000,00	3.410.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare - vedi nota	12.086.361,45	0,00	0,00
Totale	16.406.361,45	4.589.195,44	4.517.814,39

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
consultazione elettorali e referendarie locali	124.794,00	93.794,00	93.794,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	11.865.503,32	1.073.607,00	
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare - vedi nota	7.555.397,89	6.465.371,99	7.121.022,49
Totale	19.545.695,21	7.632.772,99	7.214.816,49

ALTRE DA SPECIFICARE- ENTRATE

- Trasf. per emergenza Covid 19 O.C.P.C.	€ 357.634,36
- Trasf. prefetture ag.per ind. pubblica sicurezza emergenza Covid 19	€ 32.000,00
- Finanz. dei centri estivi 2020 e contrasto alla povertà educativa	€ 107.032,09
- Trasf. interv.adeq. ed adattamento spazi e aree em. Covid 19	€ 160.000,00
- Fondo di ritoazione ex art. 243 bis	€ 10.716.900,00
- Trasf. regionale emergenza Covid 19	€ 214.668,00
- Donazione F.do di solidarietà Covid 19	€ 100.000,00
- Credito IVA	€ 398.127,00
TOTALE	€ 12.086.361,45

ALTRE DA SPECIFICARE- USCITE

- Interventi emergenza Covid 19	€ 357.634,36
- Interventi regionali emergenza Covid 19	€ 214.668,00
- Acquisto e strument. e tecnologie funzionali c.4 art.113 d.lgs 50/2016	€ 22.400,00
- Fondo rischi contenzioso	€ 587.030,22
- Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 6.020.716,22
- Indennità pubblica sicurezza - emergenza Covid 19	€ 32.000,00
- Trasf. regionale art. 13 L.R. 17/90	€ 66.000,00
- Trasf. alle scuole per manut.e spese varie a seguito interventi Covid19	€ 30.000,00
- Contributi per istituzioni, enti e/o agenzie/fondazioni liriche-sinfoniche	€ 13.500,00
- Contributi alle parrocchie e per feste e ricorrenze patronali una tantum	€ 3.526,00
- Commemorazioni civili e religiose non ricorrenti	€ 3.791,00
- Interventi straord. a sostegno della collettività per interv.Covid	€ 60.000,00
- Interv. derivanti da finanz. centri estivi 2020 e contrasto alla povertà	€ 107.032,09
- Centri ed aree commerciali naturali per interventi dopo crisi Covid	€ 15.100,00
- Equo indennizzo	€ 22.000,00
TOTALE	€ 7.555.397,89

La nota integrativa

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) non riporta l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) non riporta l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) non ci sono garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) non ci sono oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) non è riportato l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- i) non è riportato l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione non ha espresso parere, in quanto la nota viene prodotta unitamente alla proposta per l'approvazione del Bilancio.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, già approvato dalla G.M. con deliberazione N. 146 del 6/11/2019 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, approvato con deliberazione della G.M. N. 193 del 31/12/2019.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173, approvato con deliberazione della G.M. n. 1 del 7/1/2020.

L'organo di revisione aveva già formulato parere con verbale n 21 in data 21/06/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001, con riferimento alla delibera della G.M. N. 85 del 7/06/2019.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Il piano razionalizzazione delle dotazioni strumentali non è stato predisposto.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Ai sensi dell'art. 57 c.2 Dlgs. 26/11/2019 cessa dall'anno 2020 l'adozione di tale piano.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano è stato approvato dalla G.M. con deliberazione N. 42 del 20/02/2020.

Sul piano l'organo di revisione non ha espresso parere in quanto viene proposto al C.C. unitamente al Bilancio.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dell'0,80% con delibera C.C. n. 14 del 9/03/2020;

Scaglione	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
UNICO	1.564.875,39	1.385.600,00	1.385.600,00	1.385.600,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	5.295.520,94	5.407.521,00	5.602.372,86	5.532.281,55
TASI	0,00	0,00	0,00	
TARI	6.711.286,72	6.701.206,72	6.711.286,72	6.711.286,72
Totale	12.006.807,66	12.108.727,72	12.313.659,58	12.243.568,27

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 6.701.206,72, mettendo in evidenza che il contributo regionale ammonta ad € 1.100.000,00 per le agevolazioni concesse ai contribuenti, con un aumento di euro 891.575,35 rispetto alle previsioni definitive 2018 per € 5.809.631,36, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune **ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 350.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base dei criteri stabiliti con DPR N. 158/99 del 27/4/99, (tenendo conto della quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte ed al numero dei componenti la famiglia) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 1.100.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	131.000,00	85.000,00	145.000,00	145.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	250.000,00	180.000,00	410.000,00	410.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	381.000,00	265.000,00	555.000,00	555.000,00

L'ente ha avanzato la richiesta di contributi alla Regione Sicilia per le seguenti imposte e/o tasse:

- per la TOSAP € 300.000,00;
- per ICP € 60.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI						
IMU	924.705,50	921.669,00	3.644.629,38	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
TASI				100.000,00	70.000,00	70.000,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	887.011,32	854.574,00	2.382.395,00	1.500.000,00	800.000,00	800.000,00
TOSAP	136.775,99	0,00		20.000,00	20.000,00	20.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'				20.000,00	20.000,00	20.000,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	1.948.492,81	1.776.243,00	6.027.024,38	4.140.000,00	3.410.000,00	3.410.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	1.217.418,30	1.109.796,62	0,00	2.396.232,00	1.967.911,00	1.967.911,00

*accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	862.187,73	862.187,73	0,00
2019 (assestato o rendiconto)	1.066.000,00	824.589,00	241.411,00
2020 (assestato o rendiconto)	1.530.000,00	0,00	1.530.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	1.430.000,00	999.195,54	430.804,46
2022 (assestato o rendiconto)	1.430.000,00	927.814,39	502.185,61

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- *interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;*
- *interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;*
- *spese di progettazione.*

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	360.000,00	360.000,00	360.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	215.172,00	215.172,00	215.172,00
Percentuale fondo (%)	59,77%	59,77%	59,77%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro ...0,00. per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro ...0,00. per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 159 in data 26/11/19 la somma di euro 72.414,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 72.414,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 72.414,00;

L'organo di revisione ha verificato che l'ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

La Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 1/SEZAUT/2019/QMIG del 21.12.2018 ha enunciato il seguente principio di diritto: “ai fini della corretta quantificazione della quota del 50 % dei proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, di cui all'art. 142, comma 12-bis, del d.lgs. n. 285/1992, attribuita all'ente da cui dipende l'organo accertatore, non devono essere detratte le spese per il personale impiegato nella specifica attività di controllo e di accertamento delle violazioni, le spese connesse al rilevamento, all'accertamento e alla notifica delle stesse e quelle successive relative alla riscossione della sanzione”.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	90.000,00	88.000,00	88.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	90.000,00	88.000,00	88.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	52.980,00	54.540,00	54.540,00
Percentuale fondo (%)	58,87%	61,98%	61,98%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Casa riposo anziani	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	0,00	0,00	n.d.
Mense scolastiche	7.200,00	2.000,00	36,00%
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	n.d.
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	n.d.
Impianti sportivi	0,00	0,00	n.d.
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	0,00	0,00	n.d.
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Altri Servizi	0,00	0,00	n.d.
Totale	7.200,00	2.000,00	360,00%

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mense scolastiche	7.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parchimetri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'organo esecutivo con deliberazione n. 43 del 20/02/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	6.744.332,52	6.151.638,86	5.783.721,21	6.007.679,70
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	685.889,79	675.114,32	660.430,32	667.374,32
103	Acquisto di beni e servizi	11.191.526,58	12.179.766,01	11.113.858,10	11.088.672,77
104	Trasferimenti correnti	6.874.935,59	7.492.989,66	7.213.898,57	7.204.398,57
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	640.504,75	406.994,06	286.972,67	246.045,68
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	17.062.657,57	18.591.411,28	8.148.227,54	7.551.606,68
	Totale	43.199.846,80	45.497.914,19	33.207.108,41	32.765.777,72

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 7.943.339,72, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse.
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dalla legge 206/2008 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità interno];
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

La spesa indicata non comprende somme per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	8.500.118,43	6.151.638,00	5.783.721,21	6.007.679,70
Spese macroaggregato 103	79.268,83	700,00	100,00	100,00
Irap macroaggregato 102	521.166,67	338.229,00	323.545,00	330.489,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	9.100.553,93	6.490.567,00	6.107.366,21	6.338.268,70
(-) Componenti escluse (B)	1.157.154,21	937.080,31	762.119,22	738.891,01
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.943.399,72	5.553.486,69	5.345.246,99	5.599.377,69
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 7.943.399,72

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 500,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **non rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare, le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	10.400,00	80,00%	2.080,00	500,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.395,09	80,00%	2.279,02	2.000,00	1.000,00	1.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	21.133,10	50,00%	10.566,55	500,00	300,00	300,00
Formazione	2.977,39	50,00%	1.488,70	200,00	100,00	100,00
Totale	45.905,58		16.414,26	3.200,00	1.400,00	1.400,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Il comma 905 della Legge di bilancio 2019 (n.145/2018) **introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL**, ossia il rendiconto entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento. Le norme che non trovano applicazione sono le seguenti:

- **commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987**, relativo all'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico. L'obbligo riguarda tutte le amministrazioni pubbliche anche in caso di dichiarazione negativa. A norma del comma 5, sono esentati dalla comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti;
- **comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007**, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del D.lgs. 165/2001), adottano **piani triennali** per l'individuazione di misure finalizzate alla **razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- **commi 12 e 14 dell'articolo 6 del DI 78/2010**, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare **spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009**. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono **effettuare spese per autovetture** (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), **per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009**;
- **comma 1-ter dell'articolo 12 del DI 98/2011**, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, effettuano **operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità** attestate dal responsabile del procedimento;
- **comma 2 dell'articolo 5 del DI 95/2012**, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare **spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011**;

- [articolo 24 del DI 66/2014](#), che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in questione prevede specifici **obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili**, anche attraverso il recesso contrattuale.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

[Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5](#)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

[Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario \(distinto fra parte corrente e in conto capitale\) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.](#)

[Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.](#)

[Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche \(si fa riferimento a Elenco Istat\), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE](#)

[Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.](#)

[Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.](#)

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato:

- accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.092.293,04	5.707.193,65	5.707.193,65	0,00	33,39%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	26.645.084,95	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.656.949,33	313.521,57	313.521,57	0,00	11,80%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.924.454,97	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	58.318.782,29	6.020.715,22	6.020.715,22	0,00	10,32%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	46.394.327,32	6.020.715,22	6.020.715,22	0,00	12,98%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	11.924.454,97	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.957.144,90	6.065.349,28	6.065.349,28	0,00	33,78%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	13.273.416,55	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.360.958,88	330.022,71	330.022,71	0,00	13,98%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.579.589,82	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	41.171.110,15	6.395.371,99	6.395.371,99	0,00	15,53%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	33.591.520,33	6.395.371,99	6.395.371,99	0,00	19,04%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	7.579.589,82	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	17.887.053,59	6.065.349,28	6.065.349,28	0,00	33,91%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	13.274.348,82	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.356.958,88	330.022,71	330.022,71	0,00	14,00%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.895.981,82	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	37.414.343,11	6.395.371,99	6.395.371,99	0,00	17,09%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	33.518.361,29	6.395.371,99	6.395.371,99	0,00	19,08%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	3.895.981,82	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 142.532,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 150.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 150.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

N.B. La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente e ritiene che lo stesso non è adeguato alla situazione debitoria dell'Ente..

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	587.030,22	201.898,52	655.450,50
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	590.030,22	204.898,52	658.450,50

Legenda tabella**a) accantonamenti per contenzioso**

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2018
Fondo rischi contenzioso	420.000,00
Fondo oneri futuri	-
Fondo perdite società partecipate	117.000,00
Altri fondi (Indennità Fine Mandato Sindaco)	7.500,00
.....	-
.....	-

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Il Fondo di garanzia dei debiti commerciali, in forza del comma 854 dell'at. 1 – Legge Bilancio 2020 è stato rinviato al 2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel corso dell'esercizio 2019 ha:

- pubblicato l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmesso alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti – relativo all'anno 2019 – elaborato ai sensi dell'art. 9 DPCM 22/09/2014 è pari a - 3,07, dato non attendibile in quanto la struttura organizzativa deve essere rivista;

L'Organo di Revisione non ha potuto provvedere a verificare se l'Ente **ha** nel corso dell'esercizio 2019:

- un debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio 2019, non superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, in quanto ha avviato di recente la procedura per rilevare i dati inerenti le fatture commerciali non pagate per determinare le percentuali del debito commerciale residuo scaduto alla fine del 2019;

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente, in quanto inadempiente, non ha iscritto a Bilancio il Fondo di Garanzia dei debiti commerciali, in quanto l'istituzione dello stesso è stato rinviato al 2021, come previsto dal comma 854 Legge Bilancio 2020.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Non risulta all'Ente che gli organismi partecipati abbiano approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018, tranne la Farmacia Comunale.

L'ente non ha fornito elementi aggiornati, per cui vengono riportati i dati rivnienti dalla precedente relazione, come segue:

Le seguenti società partecipate nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio Netto 31.12.2018	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Dedalo Ambiente S.p.A.	22,28%	3.424.434,00	0	Incapienza dei Ricavi		2015

La quota a carico del Comune per tali interventi è stata finanziata nel bilancio 2020.

Non risulta Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune che contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016)

Accantonamento a copertura di perdite

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013:

SOCIETA'	perdita/diff.valore e costo produzione 2019	Quota ente	Fondo
TOTALE		0,00	0,00

Il Comune non ha proceduto ad elaborare un Piano di razionalizzazione per le partecipazioni societarie.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione

L'Ente ha provveduto, per l'anno 2019, con delibera della G.M. N. 22/19, all'individuazione degli enti e delle società che compongono il gruppo di Amministrazione Pubblica e perimetro di consolidamento, mentre per l'anno 2020 non ha proceduto alla determinazione dello stesso. Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Consorzio Tre Sorgenti	22%				

L'esito di tale ricognizione, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, risulta trasmesso::

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 14-11-2017;
- al Consiglio Comunale.

Garanzie rilasciate

Non ci sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha fissato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate; a tal riguardo, il Collegio invita l'Amministrazione a provvedere entro termini brevi, di procedere alla razionalizzazione delle proprie partecipate e fissare gli obiettivi sulle spese di partecipazione nelle società in cui è interessata ed evitare aggravio di costi che certamente graveranno sui prossimi bilanci.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)					
			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO					
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		11.924.454,97	7.579.589,82	3.895.981,82
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		11.924.454,97 -	6.580.394,28 -	2.968.167,43 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	999.195,54	927.814,39

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

	2020	2021	2022
Opere a scomputo di permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere nel 2020 contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

Limitazione acquisto immobili *

Non ci sono spese previste per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	8.148.335,29	7.081.731,90	5.952.702,09	5.367.897,96	4.832.021,50
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.066.603,39	1.121.826,51	584.804,13	535.876,46	297.128,96
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- Sistemazione disc	0,00	-7.203,30	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	7.081.731,90	5.952.702,09	5.367.897,96	4.832.021,50	4.534.892,54
Nr. Abitanti al 31/12	35.778	35.530	35.530	35.530	35.530
Debito medio per abitante	197,94%	167,54%	151,08%	136,00%	127,64%

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	426.960,25	371.737,13	274.246,18	215.190,16	195.260,28
Quota capitale	1.066.603,39	1.121.826,51	584.804,13	535.876,46	297.128,96
Totale fine anno	1.493.563,64	1.493.563,64	859.050,31	751.066,62	492.389,24

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 940.012,41 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	426.960,25	371.737,13	406.994,06	286.972,67	246.045,68
entrate correnti	25.228.460,98	44.576.042,07	46.394.327,32	33.591.520,33	33.518.361,29
% su entrate correnti	1,69%	0,83%	0,88%	0,85%	0,73%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2020	2021	2022
Garanzie prestate in essere			
Accantonamento			
Garazie che concorrono al limite indebitamento			

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- dei seguenti elementi:

- Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

entrate	spese
Recupero Evasione Imu-Tari-Tasi	Correlate Spese

- Che la congruità e l'attendibilità delle previsioni per € 10.967.508,14 non è fondata su provvedimenti che consentono di ritenere attendibile con certezza l'entrata, mentre la spesa prevista non appare congrua tenendo conto:
- delle obbligazioni assunte e da assumere in relazione agli obiettivi stabiliti negli atti di programmazione dell'ente;
- ai vincoli di finanza pubblica;
- alla necessità di ricapitalizzare i organismi partecipati deficitari;
- alla necessità di aumentare il fondo crediti di dubbia esigibilità in relazione all'andamento storico degli accertamenti inesigibili;
- alla necessità di finanziare debiti fuori bilancio o passività potenziali probabili.

per cui i mutui per Opere Pubbliche e le relative spese per investimenti vanno verificate periodicamente;

b) Per Organismi Partecipati:

(Non disponendo di dati aggiornati il Collegio riporta quelli precedentemente comunicati)

- per la Farmacia Comunale risulta un utile di esercizio al 31.12.2018 di € 302.752,00, Patrimonio Netto € 653.026,00; Quota di partecipazione 60%;
- per la Dedalo Ambiente AG3 Spa in liquidazione, gli ultimi dati disponibili sono quelli al 31 dicembre 2014, come risulta dal bilancio di esercizio relativo all'anno 2014 non revisionato emerge una perdita di € 523.470,00 ed un patrimonio netto negativo di euro 3.424.434,00; trattasi di Società in liquidazione. Dallo stesso emerge che il credito vantato nei confronti del Comune ammonta ad € 2.749.690,04; Risultano ulteriori debiti di € 900.000,00 ed € 1.290.365,65, somme richieste dagli organi della partecipata con documenti pervenuti in data 1/10/2018. La Società ha notificato un decreto ingiuntivo per 1.803.534,45 per omesso pagamento di fatture, mentre l'Ente risulta creditore della somma complessiva di € 7.505.432,38 con nota del 7/12/17 del Responsabile della P.O. N. 3 Direzione III. Sono in corso trattative tra l'Avvocatura Comunale e la predetta Società. Quota di Partecipazione 22,28%;
- per l'Agenzia Propiter S.C.M. S.p.A. dal bilancio relativo all'esercizio 2018 risulta un utile d'esercizio pari a zero ed un patrimonio netto di € 127.751,00, approvato in data 31/3/2019; Società in liquidazione; Quota di partecipazione 18,81%;
- per il Consorzio di Ambito Agrigento - Ato Idrico per l'anno 2018 non è stato trasmesso il Bilancio del Consorzio; Quota di Partecipazione 7,80%;
- per il Consorzio della Legalità, gli ultimi dati disponibili sono quelli al 31.12.2016, revisionato ed approvato in data 17/01/2018, un patrimonio netto di € - 195.776,65, dal quale risulta un avanzo di € 41.706,18 e l'impegno finanziario per l'ente è di € 5.000,00; Quota di Partecipazione 13,07%;
- per il consorzio Acquedotto Tre Sorgenti l'ultimo rendiconto approvato risulta quello al 31.12.2015 con deliberazione n.10 del 19.08.2019, nella versione finanziaria dalla quale non si rilevano elementi patrimoniali e non risulta trasmesso il Bilancio aziendale; Risulta un debito del Comune di € 989.793,70 contestato dall'Ente con nota del 2/10/2018. Quota di Partecipazione 22,00%;
- per la S.R.R. A.T.O. N.4 Agrigento Provincia EST come risulta dal bilancio di esercizio relativo all'anno 2018 emerge un utile pari ad € 0,00 ed un patrimonio netto di euro 10.000,00, quota a carico del Comune per spese e costi per € 1.937.670, approvata dal C.d.A. in data 30/07/19. Quota di Partecipazione 10,103%;

I dati assunti dalla Nota Informativa Società Partecipate – Direzione II – Posizione Organizzativa N. 4, a firma del Dott. Pietro Saia e D.ssa Carmela Meli, dell'anno 2019.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

La previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti è basata sui finanziamenti da Enti pubblici e mutui da richiedere, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

d) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

e) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al

rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

HA RILEVATO QUANTO SEGUE:

- la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018;
- il residuo cassa al 31/12/2019 di € 451.130,92 non viene riportato come fondo cassa all'1/01/2020 nel Bilancio di Previsione 2020/2022 e nei conseguenti allegati;
- non si è proceduto all'accertamento ordinario dei residui al 31/12/2019, come previsto dal DLgs. 118/2011 e dal TUEL N. 267/2000 art. 228;
- l'avanzo presunto al 31/12/2019 non risulta determinato ed approvato con regolare delibera della Giunta Municipale, alla data di consegna della documentazione;
- i prospetti a1) e a2), previsti dal Decreto 1/08/2019, non sono stati predisposti e vanno allegati all'atto deliberatorio qualora l'Ente intenda applicare al Bilancio di Previsione le quote vincolate ed accantonate nelle modalità previste dal principio contabile;
- la cassa vincolata al 31/12/2019 per € 107.403,21, come si rileva dalla verifica di cassa al 31/12/2019. Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario ha proceduto con determinazione n.724 in data 29/05/2020, a determinare l'importo della cassa vincolata all'1/01/2020 in € 1.012.470,65;

- a seguito rinegoziazione dei mutui, la rata anno 2020 non è di € 110.975,27 ma di € 450.279,77, per cui nell'anno 2020 non c'è un risparmio di € 567.633,73 ma di € 228.329,23; riferimento delibera Giunta Municipale n.38 del 26/05/2020;
- l'entrata di € 343.249,00, proveniente dalla rinegoziazione dei mutui non è derivata dalla devoluzione dei mutui, in quanto si tratta di una quota di risparmio nel triennio nelle rate dei mutui rinegoziati;
- Il comma 854 della Legge di Bilancio sposta dal 2020 al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di Garanzia per i debiti commerciali. Ciò stante il Comune non è nelle condizioni di potere determinare la riduzione del debito commerciale rispetto all'anno precedente;
- l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, per l'anno 2019, esprime un dato non attendibile, per cui la procedura di elaborazione deve essere rivista ed aggiornata;
- il credito IVA, riveniente dalla dichiarazione IVA anno 2019, è pari ad € 398.127,00 – ed appostato al Titolo 3 – Capitolo 3.05.99.99.999, non può essere utilizzato per la parte corrispondente alle spese di investimento già effettuate, il cui importo andrebbe nel fondo vincolato principio contabile 4/2.5.2 lettera e);
- il prospetto di equilibrio Economico Finanziario va rifatto inserendo il fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 1/01/2020, per € 451.130,92;

L'ORGANO DI REVISIONE

esprime parere favorevole sulla proposta di bilancio 2020-2022 e relativi allegati, con le riserve formulate ed i rilevi evidenziati.

L'ORGANO DI REVISIONE